



COMUNE DI OTRICOLI

Provincia di Terni

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE

nr. 31 del 22-07-2019

Oggetto: CRISI IDRICA 2019. DIVIETO UTILIZZO PER USI NON DOMESTICI E NON ESSENZIALI DELL'ACQUA DELL'ACQUEDOTTO.

IL SINDACO

VISTA la nota prot. 5190 del 07/07/2019 prodotta dal Servizio Idrico Integrato attinente alla necessità di limitazione dei consumi idrici;

CONDIVISA la necessità di misure di carattere straordinario e urgente finalizzata a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per l'uso alimentare domestico e igienico;

RITENUTO che tale obiettivo impone l'adozione di iniziative improntate ad assoluta urgenza per evitare un grave pregiudizio agli interessi collettivi;

CONSIDERATO il carattere di bisogno e urgenza nel riservare la maggiore quantità possibile di acqua disponibile all'uso umano e alimentare riducendo conseguentemente gli emungimenti di risorsa potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

VISTO l'art. 98 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che prevede che "coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi";

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico Sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTA la Legge n. 689 del 24.11.1981 "Modifiche al sistema penale e sanzionatorio";

ORDINA

Su tutto il territorio Comunale, con decorrenza immediata e fino a nuovo avviso, è imposto il divieto di prelievo e di consumo dell'acqua del pubblico acquedotto per:

- l'irrigazione e l'annaffiatura di orti giardini e prati;*
- il lavaggio di aree, cortili, piazzali;*
- il lavaggio privato di veicoli;*
- il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche da giardino;- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico e per l'igiene personale.*

INVITA

altresì, la popolazione ad un uso razionale e corretto dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi

AVVERTE

che e' di estrema importanza la collaborazione fattiva di tutti i cittadini;

DISPONE

che le responsabilità per eventuali inadempienze, saranno sanzionate nella misura compresa tra i 25,00 e i 500,00 euro, e che saranno imputate in solido a chi risulterà disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della Legge 689/1981 si applica quanto previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

Che la presente ordinanza venga inviata alla società di gestione del servizio idrico, affinché adotti tutte le misure necessarie a garantire l'approvvigionamento idrico potabile e ridurre i disagi per la popolazione.

Che siano adottate efficaci misure di controllo, da parte della Polizia Municipale e dalle altre Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'Ordinanza medesima nonché eventuali prelievi abusivi da fontane pubbliche e da idranti.

Contro il presente provvedimento può essere promosso ricorso avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della presente ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza mediante pubblici avvisi nonché tramite l'Albo Pretorio.

Copia del presente atto può essere inoltre richiesta presso i competenti uffici comunali.

IL SINDACO
Dott. Antonio Liberati